

Ossigeno e ozono per curare il dolore

Grazie a una raccolta fondi, è stato donato al San Giuseppe un macchinario per l'ozonoterapia. «Valida alternativa ai cortisonici»

L'INIZIATIVA DI ASTRO

**Hanno contribuito
l'Associazione medici
cattolici
di San Miniato
e gli operatori
di un supermercato**

EMPOLI

Una miscela di ossigeno e ozono come agente terapeutico per curare una vasta gamma di malattie. Ora anche l'ospedale San Giuseppe si è dotato di un macchinario per l'ozonoterapia grazie alla raccolta fondi lanciata nei mesi scorsi dall'associazione Astro. L'apparecchio, del valore di 12mila euro, è stato donato al Centro multidisciplinare di terapia del dolore della Us Toscana centro, sede di Empoli e si aggiunge ad altri due strumenti già presenti al 'Palagi' di Firenze e al 'San Jacopo' di Pistoia.

Alla raccolta fondi oltre ad Astro, presieduta da Paolo Scardigli, hanno contribuito anche

l'Associazione medici cattolici di San Miniato ed un gruppo di operatori di una nota catena della grande distribuzione di Empoli, che hanno voluto dare il loro contributo in memoria del collega Moreno, scomparso nei mesi scorsi.

Il trattamento di ozonoterapia può essere eseguito sotto guida radiologica o ecografica, per via percutanea, per infiltrazione paravertebrale o intraarticolare. Il rationale di impiego si basa sul concetto che basse concentrazioni di ozono possono rivestire importanti funzioni sulla cellula e numerosi sono i meccanismi d'azione dimostrati scientificamente che confermano questa evidenza clinica. La tecnica terapeutica dell'ozonoterapia viene utilizzata in integrazione agli altri trattamenti finora impiegati. «Il trattamento è utilizzato secondo le linee guida delle principali società scientifiche accreditate al ministero della Salute principalmente per patologie degenerative articolari e a livello spinale per condizioni legate alla degenerazione del disco

intervertebrale ed ai conflitti disco-radicolari – sottolinea Paolo Scarsella, direttore del Centro multidisciplinare di terapia del dolore.

«**Sono soddisfatto** che anche il presidio ospedaliero empoiese potrà usufruire di questo apparecchio che offre il vantaggio di alleviare il dolore, senza l'uso di farmaci che potrebbero causare effetti collaterali, poiché l'ozono svolge un'importante azione antinfiammatoria nei tessuti trattati ed è quindi una valida alternativa ai cortisonici, specialmente nei pazienti in cui questo può essere controindicato» aggiunge Stefano Giannoni, responsabile del Centro di terapia del dolore di Empoli.

Si rivolgono al Centro pazienti che soffrono di dolore cronico o dolore cronico riacutizzato di qualsiasi natura, (dolore alla schiena, come lombalgie, lombosciatalgie o sindrome delle faccette articolari, ma anche cefalea, artropatie in generale, neuropatie centrali e periferiche, fibromialgia, dolore oncologico) non responsivo alle comuni terapie.



FOCUS

**Come si accede
al percorso**

Richiesta del medico
e appuntamento al Cup
per una valutazione

Il Centro multidisciplinare di terapia del dolore opera all'interno [dell'Usl Toscana Centro](#) dal 2013 per la diagnosi e la terapia del dolore cronico con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone affette da dolore, riducendone il grado di disabilità e favorendone la reintegrazione nel contesto sociale e lavorativo. Si accede al percorso terapeutico a seguito di una "visita algologica" effettuata dagli specialisti e prenotabile al Cup Metropolitan con una semplice richiesta del medico di medicina generale. Il paziente ritenuto idoneo al trattamento seguirà un ciclo di 8 sedute, effettuate due volte alla settimana.

Il paziente che si rivolge al Centro viene preso in carico da un'equipe multidisciplinare composta da medici che operano in stretta collaborazione con gli altri specialisti dell'Azienda.



Il momento della consegna del macchinario per l'ozonoterapia